

COMUNE DI MUSSOMELI
(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)



Piazza della Repubblica s.n. 93014 – Mussomeli
Tel. 0934/961111 – fax 0934/991227
PEC: comunemussomeli@legalmai.it

VERBALE N. 13/2019
SEDUTA CONSILIARE DEL 16 OTTOBRE 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 18,25 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, in sessione straordinaria.

All'appello effettuato dal Segretario Generale d.ssa Lucia Maniscalco, risultano presenti **n. 15** consiglieri:

- 1) Martorana; 2) Muni; 3) Capodici; 4) Misuraca; 5) Valenza J.; 6) Mancino; 7) Valenza C.; 8) Mistretta; 9) Modica; 10) Cardinale; 11) Schembri; 12) Amico; 13) Guadagnino; 14) Vullo; 15) Dilena.**

Assenti i consiglieri: *Geraci, Castiglione, Sciarrino, Nigrelli G. e Nigrelli S.*

Partecipa alla riunione del Consiglio il Sindaco Catania.

E' presente, inoltre, il responsabile dell'Area di Vigilanza Frangiamore.

Indi, **il Presidente**, riscontrata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e, preliminarmente, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Scelta scrutatori", che viene approvata ad unanimità con la nomina dei consiglieri Modica, Vullo e Martorana, come si evince dal **provvedimento n. 58**.

Passa, poi, alla trattazione del punto "DDL 3-17, "Legge sulla montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia". **Provvedimento n. 58**.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, chiarisce che questo è l'unico punto all'ordine del giorno di oggi ed è a supporto del disegno di legge regionale per l'istituzione delle Zone Franche Montane; la proposta inerente l'emendamento al disegno di legge sulle zone franche montane porta la firma dell'Associazione Caleidoscopio delle Madonie e di altre organizzazioni madonite. */Entra Sciarrino – Presenti 16/*.

Il Comune di Mussomeli ha subito aderito alla proposta perchè in linea con gli obiettivi portati avanti da questo Ente. Dichiara di avere partecipato, la settimana scorsa, alla riunione che si è svolta a Castellana Sicula sull'argomento. Continuando: già in passato si è sostenuta l'attività per l'istituzione delle Zone Franche Montane e della fiscalità di vantaggio con riguardo ai Comuni rientranti nel decreto CIPE, cioè con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è posto ad un'altitudine superiore ai 500 mt e che subisce un calo demografico notevole. Mussomeli rientra in questa casistica. Partendo da queste condizioni di deficitarietà, è stato elaborato il disegno di legge e l'emendamento integrale oggi

all'attenzione del consiglio Comunale. La zona franca montana per eccellenza è l'Irlanda e questo istituto le ha consentito una ripresa notevole /*Entra l'assessore Territo*/.

Tra i benefici che si potrebbero acquisire con l'approvazione della legge: l'esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive; l'esenzione dall'IRPEF per i primi tre periodi di imposta e dall'IRES; l'esenzione dall'IMU dal 2020 al 2025; l'esonero totale dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente per i primi cinque anni di attività; del 60% per i cinque anni successivi; del 40% per il sesto e settimo anno e del 20% per l'ottavo e nono anno. Da questo deriverebbe l'incremento e l'attrazione di investimenti. Da ciò la promozione degli interventi da parte dei diversi livelli di governo, anche di ambito europeo. Gli studi statistici sullo sviluppo infrastrutturale mostrano un forte divario tra Nord e Sud e tra l'Italia meridionale e gli altri Paesi europei. Nel meridione d'Italia sono stati effettuati bassi investimenti in diffinità agli accordi e agli impegni assunti a livello europeo. Il calo demografico è ormai diventato un'emergenza. L'obiettivo è trasmettere questa proposta ai consiglieri comunali dei 132 Comuni che fanno parte delle Zone Montane perché insieme possiamo avere una forza tale da convincere il legislatore a trovare le risorse necessarie per potere investire nei nostri territori.

Indi **Il Presidente** apre la discussione e invita i consiglieri ad intervenire. Verificato che nessun consigliere chiede di intervenire passa alla votazione della proposta.

Il consigliere Muni, chiesta e ottenuta la parola, rende una dichiarazione di voto affermando che il Sindaco chiede il sostegno al d.d.l. per sollecitare l'intervento del legislatore sul disegno che è incardinato in Commissione attività produttive; un disegno di legge e un'azione non nuova, sono passati infatti oltre quattro anni da quando il Comitato regionale promotore ha sollecitato questo provvedimento e solo pochi anni fa in contrada Mappa è stato organizzato un convegno sulle aree interne a cui hanno partecipato vari deputati. Quindi è un tema piuttosto datato che ha visto diversi interventi; purtroppo tante parole e pochi fatti. Dichiaro, comunque, di votare favorevolmente come ha sempre fatto per tutto quello che riguarda il paese (punto nascita, salito, etc.).

Il consigliere Cardinale, chiesta e ottenuta la parola, afferma che voterà favorevolmente anche se nutre forti perplessità sugli aspetti tecnico-finanziari. Ricorda che qualche settimana prima è stata approvata, dietro suo sollecito, la mozione sul riconoscimento di zona montana per fini scolastici, di cui non ha più notizie.

Il Sindaco, ripresa la parola, dichiara che questo è un percorso alquanto complesso ricco di dibattiti e convegni. Il disegno di legge è il passo successivo per stimolare l'intervento e raggiungere il risultato. Lo stesso provvedimento è già stato approvato in diverse regioni d'Italia. Osserva che il percorso normativo va avviato e portato avanti per potere avere i fondi europei che potranno essere utilizzati per le finalità di crescita del nostro territorio. Rappresenta che in merito agli interventi sulla scuola si sta cercando di individuare il percorso più adatto tra cui il ricorso al TAR.

Il Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, alle ore 19,00, passa alla votazione della proposta. Presenti 16, assenti 4 (*Geraci, Castiglione, Nigrelli G. e Nigrelli S.*), voti favorevoli: 16 La proposta viene approvata.

Si vota per l'immediata esecutività: Presenti 16, assenti 4 (*Geraci, Castiglione, Nigrelli G. e Nigrelli S.*), voti favorevoli: 16.

Il Sindaco ringrazia il Consiglio comunale per l'approvazione della proposta e comunica che sabato prossimo ci sarà un incontro a Montedoro, organizzato dal Sindaco del paese con il Ministro per il Sud, che coinvolge i comuni del centro nord del nisseno. In quell'occasione sarà presentato un documento che tratterà tre punti: Zona franca; revisione aree interne, investimenti infrastrutture e fondo solidarietà del bilancio dei comuni. Si rivolge ai consiglieri per eventuali suggerimenti da presentare prima di quella data.

Indi, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire ed avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, **il Presidente**, alle ore 19,10, scioglie la seduta.